

Fëdor Dostoevskij
Il villaggio di Stepànčikovo
e i suoi abitanti



Quodlibet Compagnia Extra

Fëdor Dostoevskij
Il villaggio di Stepànčikovo
e i suoi abitanti

Traduzione di Alfredo Polledro

Compagnia Extra

Un romanzo abbondantemente
comico, tra i più riusciti e meno
noti di Dostoevskij.

Pagine	276
Prezzo	15,00 €
Anno	2016
ISBN	978-88-7462-831-5
Formato	120x190 mm, brossura con bandelle

IL LIBRO

«Figuratevi il più insignificante, il più meschino degli uomini, un rifiuto della società, non necessario ad alcuno, del tutto inutile, del tutto ripugnante, ma di un amor proprio smisurato» – F.D.

Questo è uno dei romanzi meno conosciuti e più riusciti del grande scrittore russo. Dove l'orrendo e insopportabile protagonista, Fomà Fomì, detta legge nella piccola corte familiare della generalessa Krachòtkina nel paesino di Stepàn ikovo, come un Rasputin di ultima categoria.

È un romanzo abbondantemente comico, cosa rara in Dostoevskij. Fomà Fomì chiacchiera, mena la lingua, fa l'intellettuale onnisciente, intontisce tutti a furia di istruzione, vuole insegnare il francese anche ai contadini; sembra un personaggio isterico e sbraitante della televisione d'oggi, un tuttologo spudorato, che a buttarlo in mezzo al letame continuerebbe a cianciare. Appartiene alla schiera dei rancorosi falliti; ce n'è uno in ogni romanzo di Dostoevskij, qui è eccezionalmente caricaturale e antipatico. Il libro è del 1859, anticipa le Memorie del sottosuolo e i suoi grandi più noti romanzi.

L'AUTORE

Fëdor Dostoevskij (1821-1881), uno dei più famosi scrittori russi; si legge tuttora con grande passione e utilità.